



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



BANDO

FORMAZIONE LAVORO e ASL

ANNO 2021

Sommario

Art. 1 – FINALITÀ.....	2
Art. 2 – AMBITI DI INTERVENTO.....	2
Art. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	3
Art. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI	4
Art. 5 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER.....	5
Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI PER LA "LINEA A" E LA "LINEA B"	5
Art. 7 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO.....	6
Art. 8 – CUMULO.....	7
Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
Art. 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	7
Art. 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER.....	8
Art. 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER.....	9
Art. 13 – CONTROLLI.....	10
Art. 14 – REVOCA DEL VOUCHER.....	10
Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	10
Art. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
Art. 17 - TRASPARENZA	12
Art. 18 – VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE.....	12
Art. 19 – ULTERIORI INFORMAZIONI	12
Art. 20 - RICORSI	12

Art. 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento - di seguito anche Camera di Commercio - alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016¹, che ha attribuito al sistema camerale funzioni in materia di orientamento al lavoro, la gestione del Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro (RASL), attività di supporto alle esigenze delle imprese nell'inserimento e formazione delle risorse umane, intende proseguire nella promozione di questa attività per lo sviluppo del sistema economico locale.
2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi produttiva e occupazionale conseguente all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha richiesto e richiederà a tutti capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un auspicabile contesto di sicurezza sanitaria, una nuova capacità competitiva e una possibile stabilità.

Art. 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Il Bando intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), le iniziative progettate e/o realizzate dalle imprese con le seguenti modalità, definite Linea A, Linea B e Linea C. Le tre Linee riguardano:

Linea A "INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FINALIZZATE AL RILANCIO PRODUTTIVO"

1. **Progetti per l'inserimento di figure professionali nelle imprese colpite dall'emergenza Covid-19.**

Si intendono: spese per tirocini per persone a rischio disoccupazione o sospese e di specializzazione (tipologie 1.4b e 1.4c cfr. <https://www.agenzia lavoro.tn.it/Schede-informative/Tirocini>) della durata di almeno 12 settimane, contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato/indeterminato volti a sostenere le imprese e i lavoratori colpiti dall'emergenza.

2. **Progetti per l'inserimento di figure professionali con l'obiettivo di innovare l'organizzazione d'impresa e del lavoro.**

Si intendono: spese per tirocini per persone a rischio disoccupazione o sospese e di specializzazione (tipologie 1.4b e 1.4c cfr. <https://www.agenzia lavoro.tn.it/Schede-informative/Tirocini>) della durata di almeno 12 settimane, contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato/indeterminato con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali attraverso l'inserimento di nuovi strumenti e/o competenze legate alle seguenti tematiche:

- smart working;
- gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro per contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19;
- introduzione di processi di e-commerce;
- nuove figure per l'innovazione (es. export manager, digital manager).

¹ Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e decreto ministeriale n. 277 del 7 marzo 2019.

Linea B “FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER LE IMPRESE PER GESTIRE L’EMERGENZA E IL RILANCIO PRODUTTIVO”

1. Formazione sicurezza.

Azioni di formazione finalizzate alla crescita delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in riferimento alle indicazioni post emergenza.

2. Formazione smart working.

Azioni di formazione per la crescita delle competenze in tema di smart working.

3. Formazione competenze strategiche.

Azioni di formazione per la crescita delle competenze strategiche post emergenza: marketing digitale, nuovi canali commerciali on line.

Si precisa che il percorso formativo può essere articolato in più moduli e rivolto esclusivamente a:

- titolari/rappresentanti legali dell’impresa;
- soci delle società di persone;
- collaboratori familiari regolarmente iscritti alla gestione Inps commercianti/artigiani;
- dipendenti.

Linea C “REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/PCTO”

Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuati nel **periodo compreso fra il 1 settembre 2020 e il 31 agosto 2021, con durata minima di 40 ore svolte nel corso del predetto periodo**. I percorsi devono essere riconosciuti ufficialmente dalla Provincia autonoma di Trento e/o a livello nazionale (PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento). Tali percorsi devono essere intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dell’istruzione e formazione professionale (IFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/IFP e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa dell’impresa sita in provincia di Trento. In alternativa, possono essere considerate le convenzioni-quadro stipulate dalla Provincia autonoma di Trento con le Associazioni di categoria e altri soggetti.

- 2. Le Linee A e B sono tra di loro alternative** così come specificato anche all’art. 5 del presente Bando.

Art. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE

- 1.** Le risorse complessivamente messe a disposizione dalla Camera di Commercio ammontano ad Euro 200.000,00 (Duecentomila/00) e sono suddivise come di seguito riportato:
- a. Linea A, Euro 80.000,00
 - b. Linea B, Euro 70.000,00
 - c. Linea C, Euro 50.000,00

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
I voucher avranno un importo unitario massimo di:
 - a. **Euro 5.000,00 per la Linea A**
 - b. **Euro 3.000,00 per la Linea B**
 - c. **Euro 700,00 per la Linea C**
3. L'entità massima dell'agevolazione per le linee A e B sarà pari al 70% delle spese ammissibili sulla base delle spese effettivamente fatturate e liquidate dal 1° gennaio 2021 fino al 120° giorno naturale consecutivo successivo alla data di ricezione della PEC di ammissione della domanda. Per la linea C sarà erogato un voucher di Euro 700,00 indipendentemente dal numero di studenti ospitati.
4. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Linea all'altra, qualora le risorse delle tre Linee non vengano completamente utilizzate. In tal caso saranno informati i nuovi beneficiari;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che siano in possesso, **pena esclusione**, dei seguenti requisiti:
 - a) essere microimprese o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014²;
 - b) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Trento;
 - c) di non aver omesso il pagamento del diritto annuale camerale, ai sensi del Decreto ministeriale 11 maggio 2001 n. 359;
 - d) risultare attive al Registro delle Imprese;
 - e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

- g) aver assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di Commercio I.A.A. di Trento³.
2. I requisiti di cui al precedente punto 1, devono essere posseduti, pena esclusione:
- a) lettera a), alla data di presentazione della domanda di voucher;
- b) dalla lettera b) alla lettera f), dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher;
- c) lettera g) e lettera h), dal momento della presentazione della rendicontazione fino alla liquidazione del voucher.

Art. 5 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher oggetto del presente Bando sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo alternativa tra la Linea A e la Linea B**: se si presenta una domanda per la Linea A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Linea B e viceversa. Nel caso di eventuale presentazione di più domande la Camera di Commercio terrà in considerazione solo la prima domanda valida pervenuta in ordine cronologico.
3. La domanda per la **Linea C** può essere presentata anche se l'impresa richiedente presenta, nei termini indicati nel Bando, richiesta di voucher inerenti la Linea A o la Linea B.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI PER LA “LINEA A” E LA “LINEA B”

1. Per la Linea A e B sono ammissibili le spese per:
- a. tirocini per persone a rischio disoccupazione o sospese e di specializzazione (tipologie 1.4b e 1.4c) della durata di almeno 12 settimane, contratti di apprendistato, assunzioni a tempo determinato/ indeterminato;
- b. servizi di consulenza e/o formazione coerente con le finalità del Bando;
- c. attività del personale interno (tutor aziendale, docente interno, etc.) direttamente coinvolto nello sviluppo dell'azione della Linea A o B.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza relativa all'attività amministrativa aziendale o commerciale, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;

³ Il campo di applicazione della norma **esclude** le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.).
3. Tutte le spese possono essere sostenute **a partire dal 1 gennaio 2021 fino al 120° giorno naturale e consecutivo successivo alla data di ricezione della PEC di ammissione della domanda**: la comunicazione a riguardo verrà effettuata a mezzo PEC indicata sul modulo di domanda.
 4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga effettivamente il costo senza possibilità di recupero.
 5. Per la Linea C non vengono riconosciute spese sostenute dalle imprese per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, ma viene riconosciuto, al presentarsi delle condizioni descritte all' art. 2, un contributo a *forfait* di Euro 700,00 così come indicato al precedente art. 3.

Art. 7 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui alla **Linea A e B** di cui al presente Bando sono concessi, in regime "*de minimis*", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" accordati ad un'impresa "unica"⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
4. L'agevolazione di cui alla **Linea C** non risulta invece assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

⁴ Ai sensi dell'art. 2.2 del Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Per ulteriori approfondimenti: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>

Art. 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo possono essere presentate a partire

dalle **ore 00.00** del giorno **2 agosto 2021**
fino alle **ore 24.00** del giorno **16 settembre 2021 (termini tassativi)**

2. Sulla domanda va apposta una marca da bollo da Euro 16,00 o gli estremi identificativi della stessa.
3. Le domande di contributo dovranno, **pena esclusione**, essere:
 - a. redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.tn.camcom.it con indicato gli estremi della marca da bollo da Euro 16,00;
 - b. firmate digitalmente con certificato di sottoscrizione legalmente valido e in corso di validità dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa;
 - c. inviate tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@tn.legalmail.camcom.it inserendo nell'oggetto la dicitura “BANDO FORMAZIONE LAVORO e ASL - ANNO 2021”.
4. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le domande saranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo, determinato da data e ora di ricevimento della PEC da parte della Camera di Commercio. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di intervento previsti dal presente Bando.
2. Il contributo verrà concesso in ordine cronologico di ricevimento della domanda in conformità a quanto previsto al precedente art. 5, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria, dando priorità alle imprese che non hanno mai beneficiato di contributi a valere su bandi relativi all'alternanza scuola-lavoro e

al "Bando Formazione Lavoro – anno 2020", indipendentemente dalla Linea scelta.

3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.
4. Al termine della fase istruttoria e valutativa verranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio per **ogni singola Linea**:
 - a. l'elenco delle domande "*ammesse e finanziabili*";
 - b. l'elenco delle domande "*non finanziabili*" (per esaurimento delle risorse);
 - c. l'elenco delle domande "*non ammesse*" (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

L'esito della domanda verrà inoltre comunicato alle singole imprese richiedenti a mezzo PEC.

5. Si precisa che la pubblicazione delle graduatorie può essere differenziata nel tempo in funzione delle richieste di chiarimenti e controlli che saranno effettuati dalla Camera di Commercio di Trento.
6. Le domande "*non finanziabili*" per esaurimento delle risorse disponibili possono essere successivamente finanziate:
 - a. per reintegro delle risorse ai sensi dell'art. 3 del presente Bando;
 - b. qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo già concesso.

Art. 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, **pena decadenza totale** dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC cciaa@legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Trento. Non è comunque ammessa la variazione fra una linea e l'altra.

Art. 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'impresa ammessa e finanziabile per ottenere la liquidazione del voucher dovrà presentare rendicontazione utilizzando il modulo "RENDICONTAZIONE BANDO FORMAZIONE LAVORO e ASL – Anno 2021", reperibile sul sito www.tn.camcom.it dopo l'approvazione delle graduatorie.
2. **A pena esclusione** il predetto modulo di rendicontazione dovrà essere **firmato digitalmente** con certificato di sottoscrizione legalmente valido e in corso di validità dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa ed inviato esclusivamente all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it inserendo nell'oggetto la dicitura "RENDICONTAZIONE BANDO FORMAZIONE LAVORO e ASL – ANNO 2021".

Al modulo dovrà essere allegata, sempre pena esclusione, la seguente documentazione:

Per la Linea A:

- a. copia dei contratti di tirocini per persone a rischio disoccupazione o sospese e di specializzazione (tipologie 1.4b e 1.4c) della durata di almeno 12 settimane, contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato/indeterminato volti a sostenere le imprese e i lavoratori colpiti dall'emergenza
- b. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa;
- c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie/postale verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, distinta bancaria/postale, estratto conto, ecc.);
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del Dpr 445/2000 relativa al lavoro svolto (tipologia e quantità) dal personale interno di cui all'art. 6, comma 1, lettera c. del presente Bando;

Per la Linea B:

- a. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati;
- b. dichiarazione di fine corso o copia dell'attestato di frequenza dal quale risulta la frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo, rilasciato dal soggetto formatore.

Per la Linea C:

- a. copia della convenzione stipulata con l'Istituto scolastico;
 - b. progetto formativo o schema formativo dello e degli studenti ospitati;
 - c. registro delle presenze dal quale risulti l'esatto periodo e il numero delle ore svolte presso l'impresa debitamente sottoscritto dalle parti (studente/tutor aziendale/tutor scolastico)
3. **Tale documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo PEC della Camera di Commercio più volte richiamato entro 140 giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dal voucher.**

4. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Art. 13 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
2. Si rammenta che qualsiasi modifica dei dati dell'impresa indicati nella domanda presentata, dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it

Art. 14 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - e. rinuncia da parte dell'impresa ammessa a contributo;
 - f. esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della Legge provinciale n. 23/1993 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo.

Art. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio I.A.A. di Trento intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

2. Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio I.A.A. di Trento con sede legale in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO, P.I. e C.F. 00262170228, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@tn.legalmail.camcom.it
3. La informiamo che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando.
4. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di ottenere la concessione del contributo richiesto.
5. Si precisa che Lei è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.
6. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi; potranno essere altresì utilizzati per la rilevazione della *customer satisfaction* e dell'impatto che l'azione camerale produce sul territorio secondo quanto disposto dalla L.R. n. 3/2000 e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.
I dati potranno essere altresì utilizzati, previo il Suo espresso consenso e fino alla revoca dello stesso, per informarLa circa le iniziative formative/informative svolte dall'Ufficio competente (Ufficio Innovazione e Sviluppo) nell'ambito della digitalizzazione-innovazione d'impresa e della tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti e design). Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
7. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
8. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale autorizzato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e/o da soggetti terzi, designati Responsabili del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
9. La Camera di Commercio I.A.A. di Trento cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.
10. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
11. Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) e e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) scrivendo alla casella PEC della Camera di Commercio I.A.A. di Trento cciaa@tn.legalmail.camcom.it o al Responsabile della Protezione dei Dati rdp@tn.legalmail.camcom.it
- c. proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it

Art. 17 - TRASPARENZA

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8, sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Trento, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese.

Art. 18 – VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

1. Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire le informazioni che la Camera di Commercio di Trento riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art. 19 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.tn.camcom.it con tutte le informazioni relative al procedimento in oggetto. Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla domanda di contributo.
2. Si evidenzia inoltre che:
 - **l'unico indirizzo PEC valido** per inviare la domanda, la rendicontazione e tutte le comunicazioni inerenti il presente Bando è: cciaa@tn.legalmail.camcom.it;
 - tutte le imprese **riceveranno le comunicazioni** ufficiali relative al presente Bando all'indirizzo PEC specificato nella domanda;
 - ogni riferimento ad un arco temporale, deve intendersi "giorni naturali e consecutivi" che comprende anche sabato, domenica e festivi.

Art. 20 - RICORSI

1. Avverso il presente Bando ed i provvedimenti ad esso collegati è eventualmente possibile presentare ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Trentino Alto Adige – Sede di Trento, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92.